



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 16/12/2024

Numero Registro Dipartimento 765

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18681 DEL 17/12/2024

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 2.4.2 “Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile” - Progetto Centro Funzionale Multirischi 2.0. Liquidazione anticipazione e primo intermedio. Revoca Decreto 18282/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13.05.1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la DGR n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il DPGR n. 354 del 21.06.1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la LR n. 8 del 4.02.2002, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la LR n. 31 del 7.08.2002, e nello specifico l'art. 10, comma 3, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;
- la LR n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs n. 39 del 08.04.2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico;
- la DGR n. 665/2022 con la quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" n. 12/2022;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- il DPGR n. 15 del 30.04.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile" all' Avv. Domenico Costarella;
- il DDG n. 16637 del 25/11/2024 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile;
- il DDG n. 9399 del 03.07.2023 con il quale è stato individuato quale dirigente del Settore 2 - "Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza" l'Ing. Antonio Augruso;
- la DGR n. 29 del 06.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la DGR n. 698 del 03.12.2024 avente ad oggetto "Approvazione schema del nuovo Patto di Integrità nelle procedura di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali";
- il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i;
- LR n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- LR n. 57 del 27.12.2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

- DGR n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 780 del 28.12.2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, ALTRESI',

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FSC);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (cd RDC) recante disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la citata Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana;
- la DGR n. 136 del 15.6.2020 con la quale la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi per l'avvio del percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus per il periodo 2021/2027, compresa l'istituzione del Comitato di Coordinamento, l'incarico per la predisposizione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) e il conseguente Programma Operativo Regionale FESR FSE Plus 2021/2027;
- la DGR n. 505 del 30.12.2020 "Preso d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021/2027", modificata e integrata con Delibera n. 168 del 3.5.2021;
- il Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) allegato al suddetto atto deliberativo;
- la DGR n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la DGR n. 122 del 28.3.2022 di "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021/2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del Rapporto Ambientale di VAS";
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022;
- la DGR n. 600 del 18.11.2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e nominato le Autorità del Programma;
- la DGR n. 109 del 13.3.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano Finanziario del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 articolato per

Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma;

- il DDG n. 9369 del 30.6.2023 “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione”;
- la DGR n. 299 del 23 giugno 2023 “Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8027 final del 3.11.2022”, modificata con DGR n. 362 del 27.7.2023;

PREMESSO CHE

- nel POR Calabria FESR FSE 2014/2020 era prevista, nell’ambito dell’Asse 5 - Prevenzione dei Rischi, Obiettivo Specifico 5.1 “Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”, l’Azione 5.1.4 – Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell’emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce;
- tale Azione individuava quale Beneficiario il Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio, funzionalmente incardinato nell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Calabria (ARPACAL), e prevedeva interventi di rafforzamento del Centro Funzionale stesso volti alla più efficace valutazione del rischio meteo - idrogeologico ed idraulico nonché interventi di integrazione, potenziamento ed adeguamento tecnologico del Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo - idrogeologico ed idraulico;
- in data 20.11.2017 veniva stipulata apposita Convenzione tra la Regione Calabria e l’ARPACAL, giusto repertorio n. 1452 del 20 novembre 2017, finalizzata alla realizzazione dell’Azione 5.1.4 – POR Calabria 2014-2020 per un importo pari a 11.018.866,87 €;
- in data 30.09.2019 si stipulava l’integrazione tecnica alla Convenzione tra Regione Calabria e ARPACAL e s.m.i, Rep. n. 1911 del 20 novembre 2017 e s.m.i, giusto Rep. ARPACAL n. 113/int./2019 e Rep. Regione Calabria n. 5570/2019, trasmessa dal Responsabile di Azione 5.1.4 con nota acquisita al protocollo ARPACAL al n. 35897 del 22.07.2019, giusta deliberazione ARPACAL di presa d’atto N. 386 del 20.09.2019;
- il progetto, con il quale si volevano sviluppare e implementare le capacità di previsione e prevenzione dei rischi meteo-idrogeologici ed idraulici sul territorio regionale, si componeva di n.3 Lotti: Lotto 1 - Monitoraggio, Sistema Informativo e Assistenza (a sua volta comprendente 6 sublotti); Lotto 2 - Fornitura Mezzi e Radar Mobile; Lotto 3 - Infrastrutture Operative;
- il progetto, per motivi non derivanti da ARPACAL e dovuti a fattori esterni, causati da lungaggini burocratiche nell’acquisizione delle necessarie svariate autorizzazioni e permessi, ai tempi di espletamento delle gare d’appalto, ai ricorsi giurisdizionali intervenuti, alle attività non integralmente completate, non è stato possibile concluderlo nella sua interezza entro la data del 31.12.2023;
- in particolare, sono stati completati i sublotti 1B, 1C, 1D, il lotto 2 e il lotto 3, rimanendo da completare i sublotti 1A, 1E e 1F, questi ultimi ammontanti complessivamente a € 5.949.320,33;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 358029 del 07.08.2023, l’Autorità di Gestione, richiedeva ai Dipartimenti regionali, coinvolti nel processo di gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, di segnalare le operazioni che, in virtù dei ritardi attuativi registrati, non sarebbero potute

essere materialmente completate o pienamente attuate entro il 31 dicembre 2023, al fine di effettuare la verifica se ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 118 bis RDC, e quindi "fasizzabili" nell'ambito del PR 2021/2027;

- con DGR n. 689 del 29.11.2023 la Giunta Regionale della Calabria prendeva atto delle istruttorie svolte dai Dipartimenti Protezione Civile e Programmazione Unitaria inerente l'ammissibilità del progetto Centro Funzionale Multirischi 2.0 tra gli interventi previsti dal PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito dell'Azione 2.4.2 - "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile" - come operazione soggetta ad esecuzione scaglionata di cui agli artt. 118 e 118 bis del Regolamento (UE) 2021/2026 del Parlamento Europeo e del Consiglio (RDC);
- con DGR n. 60 del 27.02.2024 veniva operata la relativa variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successive per l'iscrizione delle risorse necessarie, pari a 5.949.320,33 €, sul capitolo di uscita U9110300901;
- con Decreto n. 4196 del 26/03/2024, per far fronte alla spesa di che trattasi, sul capitolo di uscita U9110300901 sono stati assunti gli impegni di spesa n. 1398/2024 (quota Stato) e n. 1406/2024 (quota UE);
- in data 17 aprile 2024 è stata stipulata la Convenzione tra Regione Calabria ed ARPACAL, giusto rep. n. 21014 del 19/04/2024;

DATO ATTO CHE, con comunicazione pec del 02.12.2024, giusto prot. n. 779966 del 12.12.2024, per come previsto dalla suindicata Convenzione, la ARPACAL trasmetteva:

- la richiesta di pagamento relative all'anticipazione del 20%, pari a 1.189.864,07 €;
- la richiesta del primo pagamento intermedio del 35%, pari a 2.082.262,12 €;
- la rendicontazione delle spese sostenute, pari a 1.252.934,33 €;

TENUTO CONTO CHE, per come previsto dall'art. 13, comma 4, della richiamata Convenzione, i pagamenti intermedi saranno concessi al raggiungimento di stati d'avanzamento che attestino la spesa effettuata dal beneficiario ad un importo superiore all'80% dell'importo dell'erogazione precedentemente concessa, che nel caso specifico è pari al 105% (spese sostenute /anticipazione);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere, per ottemperare alle previsioni della richiamata Convenzione, alla liquidazione dell'importo complessivo pari a 3.272.126,19 €;

DATO ATTO CHE il Decreto n. 18282 del 12/12/2024, con il quale si era già provveduto a liquidare la somma suindicata, a causa di un mero errore materiale, presentava una non corretta ripartizione delle somme nella distinta di pagamento n. 15297/2024, fra quota Stato e quota UE;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di revocare in autotutela il Decreto n. 18282 del 12/12/2024, che non ha prodotto effetti né giuridici e né economici;

VISTA la scheda di liquidazione n. 15497/2024, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la checklist di liquidazione con esito positivo n. 416826 del 16/12/2024, allegata al presente atto;

VISTA la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR n. 602/73 in quanto trasferimento tra Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29/07/2008;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

ATTESTATO che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

ATTESTATA da parte del dirigente, che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

DATO ATTO che è stato acquisito il CUP I56F17000050006;

DATO ATTO che con Decreto n. 168 del 10.01.2024, rettificato con Decreto n. 542 del 17.01.2024, è stata conferito all'Ing. Salvatore Rotundo l'incarico di Elevata Qualificazione di 3^a livello di Responsabile di Azione 2.4.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile, che pertanto è anche il responsabile del procedimento;

ATTESTATA, da parte del responsabile del procedimento, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

DI CONFERMARE quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto.

DI REVOCARE in autotutela il Decreto n. 18282 del 12/12/2024, che non ha prodotto effetti né giuridici e né economici;

DI LIQUIDARE ad ARPACAL la somma pari ad 3.272.126,19 €, giusta distinta di liquidazione n. 15497/2024, allegata al presente atto;

DI IMPUTARE sul capitolo U9110300901 del bilancio regionale l'importo di 3.272.126,19 €, di cui 981.637,86 € sull'impegno di spesa n. 1398/2024 (quota Stato) e 2.290.488,33 € sull'impegno di spesa n. 1406/2024 (quota UE);

DI AUTORIZZARE il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento in favore di ARPACAL;

DI NOTIFICARE il presente atto ad ARPACAL;

DI PROVVEDERE, a cura del Dipartimento proponente, alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della LR 11/2011, e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs 33/2013, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE agli ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 7bis, comma 3, del D.Lgs 33/2013, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Salvatore Rotundo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO

(con firma digitale)